



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14236-2.8.1 Rafforzamento azione PA:AMBIENTE TERRITORIO-AREE VERDI, PARCO S.GIULIANO: RIORDINO POLO NAUTICO E OPERE COMPLEMENTARI. Determinazione a contrarre ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art.32 c.2 DLgs 50/2016. Affidamento incarico collaudo statico, ex art.36,c.2,lett a) DLgs 50/2016 e art.1, c.2, lett.a) DL 76/2020 e smi. Impegno spesa e accertamento entrata.Atto da pubbl. a sensi artt.23,c. 1,lett.b) e 37,c.1 lett.b) DLgs 33/2013 e art. 29 c.1 DLgs 50/2016. (Cod. SRC21_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2617 del 23/11/2021

Determinazione (DD) n. 2473 del 30/11/2021

Fascicolo 2017.XI/2/1.858 "C.I. 14236 - 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: REALIZZAZIONE DI STRUTTURE A SERVIZIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI E OPERE COMPLEMENTARI PRESSO IL PARCO SAN GIULIANO"

Sottofascicolo 1 "C.I. 14236 delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 24/11/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/11/2021.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma

RUP: Ing. Stefano Bison

Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

P.D.D. n. 2617 del 23/11/2021

Fascicolo 2017/XI.2.1/858.1

Oggetto: CI 14236-2.8.1 Rafforzamento azione PA:AMBIENTE TERRITORIO–AREE VERDI, PARCO S.GIULIANO: RIORDINO POLO NAUTICO E OPERE COMPLEMENTARI. Determinazione a contrarre ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art.32 c.2 DLgs 50/2016. Affidamento incarico collaudo statico, ex art.36,c.2,lett a) DLgs 50/2016 e art.1, c.2, lett.a) DL 76/2020 e smi. Impegno spesa e accertamento entrata.Atto da pubbl. a sensi artt.23,c. 1,lett.b) e 37,c.1 lett.b) DLgs 33/2013 e art. 29 c.1 DLgs 50/2016. (Cod. SRC21_02)

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) 96 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023 e s.m.i.;
- l'intervento C.I. 14236 risulta inserito nel Programma Triennale 2019-2021 e nell'elenco annuale dei lavori 2019, per l'importo di € 7.762.142,92, contenuti nel Documento unico di programmazione allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2018 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 39 del 18 febbraio 2021 sono stati approvati il Piano della Performance – PdP 2021-2023 e il Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2021-2023;

- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 62 del 16 marzo 2021, in applicazione della L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 295856 del 24.06.2021, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti al Dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del

21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), definisce le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, che all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";
- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio,

attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;

- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione.

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014";
- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo.

Visto che:

- il Comune di Venezia è destinatario di un finanziamento statale ammesso con Delibera CIPE n. 56/2016, pubblicata in G.U. n. 79 del 04.04.2017, avente oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia";
- in data 26/11/2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia";

- con la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06/06/2017 si riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 20/12/2018 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo e relativo Documento Procedure Operative;

Visto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 03.10.2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento C.I. 14236 "2.8.1 – Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Riordino del Polo Nautico ed opere complementari", per l'importo complessivo di € 7.762.142,92;
- con determinazione dirigenziale n. 559 del 12.03.2020 è stato approvato il progetto esecutivo del predetto intervento per l'importo complessivo di € 7.762.142,92 di cui € 6.172.014,95 per opere in appalto;
- con determinazione dirigenziale n. 2171 del 02/11/2020 i relativi lavori sono stati aggiudicati alla costituenda associazione temporanea d'impresa: SETTEN GENESIO SpA (capogruppo) e RADAR Srl (mandante), per l'importo di € 5.146.378,26.= al netto del ribasso d'asta del 12,8610% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 191.729,23 quali oneri oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e € 74.344,34 per lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta per un importo contrattuale complessivo di 5.412.451,83.= oneri fiscali esclusi, giusto contratto in data 28.12.2020, Repertorio n. 131376;
- con determinazione dirigenziale n. 393 del 26.02.2021 si è proceduto, tra l'altro, al recupero del ribasso d'asta derivante dall'aggiudicazione dei lavori con conseguente assestamento del Quadro Economico dell'intervento, per l'importo complessivo di € 7.762.142,92 di cui € 5.412.451,83.= per lavori (al netto del ribasso, oneri fiscali esclusi e opere in economia e oneri sicurezza compresi);
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2021, esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 20212023 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 20222024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020", per l'intervento C.I. 14236 in oggetto è stato previsto, all'annualità 2021, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 300.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a bilancio 2021;
- con determinazione dirigenziale n. 1930 del 12.10.2021 si è proceduto, tra l'altro, all'assestamento del Quadro Economico dell'intervento, come di seguito riportato:

Cod.Proc: 14236 Oggetto: 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO - AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI

A) Importi dei Lavori					
importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	422.889,65	a misura		0,00	
a corpo	4.723.488,61	a corpo	191.729,23		
in economia	74.344,34	in economia			
totale	5.220.722,60	totale	191.729,23		
importo lavori al netto del ribasso del 12,861%		% IVA(*)		importo IVA	
5.412.451,83		10		541.245,18	

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	149.641,11	10	14.964,11	164.605,22
2) rilievi accertamenti ed indagini	24.000,00	22	5.280,00	29.280,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	86.000,00	22	18.920,00	104.920,00
4) imprevisti	898.136,48	22	197.590,03	1.095.726,51
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	421.720,00	22	92.778,40	514.498,40
7b) spese tecniche (incentivi)	79.001,79			79.001,79
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	15.500,00	22	3.410,00	18.910,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	83.200,00	22	18.304,00	101.504,00
totale	1.757.199,38		351.246,54	
12) IVA	892.491,72			
totale a disposizione	2.649.691,10			
totale complessivo	8.062.142,93			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	5.953.697,01
somme a disposizione (o.f.c.)	2.029.444,13
incentivi	79.001,79
totale complessivo	8.062.142,93

12) IVA	892.491,72
totale a disposizione	2.649.691,10
totale complessivo	8.062.142,93

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	5.953.697,01
somme a disposizione (o.f.c.)	2.029.444,13
incentivi	79.001,79
totale complessivo	8.062.142,93

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2021/122868 del 09/03/2021 approvata con determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Rilevato quanto previsto dall'art. 102 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Ritenuto necessario, per mancanza di idonee professionalità interne, procedere ad incaricare un professionista esterno per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Verificato che il servizio in oggetto non è contemplato nel bando "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 29.115,81.= (oneri previdenziali e fiscali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC21_02;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

Richiamata la nota, in data 25/08/2021 avente PG/2021/387986, del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti che designa, per la prestazione di cui all'oggetto, il professionista Ing. Gianluca Pasqualon, con domicilio fiscale in Spinea (Ve), viale Sanremo 14, sede operativa in Zianigo di Mirano (VE) via Scortegara n. 116/B, C.F. PSQGLC62S22L736R e P.I. 04288650270, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 2329 dal 06/07/1992;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2021/0443995 del 30/09/2021, l'Ing. Gianluca Pasqualon, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Venezia al n. 2329 dal 06/07/1992, C.F. PSQGLC62S22L736R e partita IVA 04288650270, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risulta in possesso di specifica professionalità ed adeguata esperienza in ordine alla particolare attività richiesta;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 29.115,81.= (oneri previdenziali e fiscali esclusi);

- il surriferito l'Ing. Gianluca Pasqualon, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 20.381,07.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 30,00% derivante dallo sconto offerto del 29% più un ulteriore 1% quale miglioramento del prezzo di aggiudicazione in sostituzione della garanzia fidejussoria, secondo quanto disposto dal c. 11 art. 103 D.Lgs. 50/2016, giusta offerta acquisita agli atti con PG/2021/0465635 del 12/10/2021, allegata al presente provvedimento (allegato A), e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- l'Ing. Gianluca Pasqualon ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con 480924 del 20/10/2021, presso l'Agenzia delle Entrate con PG n. 477605 del 18/10/2021, presso gli enti previdenziali e assistenziali InarCassa/altra cassa richiesta n. 13/10/2021);
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert. n. 26437/2021/R del 29/10/2021), alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate (PG n. 491505 del 26/10/2021), alla regolarità contributiva e previdenziale (Certificato Inarcassa PG. n. 477186 del 18/10/2021);

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso del servizio in oggetto, un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di direzione dei lavori, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all' Ing. Gianluca Pasqualon l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 25.859,50.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);

- la succitata spesa di € 25.859,50.= (opfc) può trovare copertura al cap. 33522 art. 109 “Beni immobili”, Codice gestionale 016 “Impianti sportivi” - a Bilancio 2022. Spesa finanziata con Contributo dello Stato Patto per Venezia, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Ing. Stefano Bison, giusto provvedimento di nomina pg. 511139 dell'8/11/2021 a firma del Direttore;

Vista la dichiarazione del RUP, Ing. Stefano Bison, pg n. 531564 del 18/11/2021, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Direttore non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario:

- provvedere all'impegno della citata spesa di € 25.859,50.= (opfc) ;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14236, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2021	2022	Totale Quadro Economico
Stanziato	330.743,38	6.178.129,45	1.388.664,87	7.897.537,70
Impegnato	330,743.38	6.178.129,45	140.709,92	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'Ing. Gianluca Pasqualon, con domicilio fiscale in Spinea (Ve), viale Sanremo 14, sede operativa in Zianigo di Mirano (VE) via Scortegara n. 116/B, C.F. PSQGLC62S22L736R e P.I. 04288650270, l'incarico professionale di collaudo statico, inerente l'intervento di cui all'oggetto, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato B) precedentemente citato;
4. di impegnare a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon la spesa complessiva presunta di € 25.859,50.= (opfc), cod. SRC21_02 per corrispettivi professionali, come indicato in premessa, CIG ZC333010FE - CUP F77H17001140001;

5. di disporre l'accertamento della somma complessiva di € 25.859,50.= secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, al capitolo 420135 art. 265 "Trasferimenti dallo Stato Patto per Venezia;
6. di dare atto che la succitata spesa di € 25.859,50.= (opfc), sarà a carico al cap. 33522 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2022, Codice gestionale 016 "Impianti sportivi", che presenta la necessaria disponibilità, spesa finanziata con contributo dello Stato Patto per Venezia;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello nello schema di contratto precedentemente citato;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14236 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2021	2022	Totale Quadro Economico
Stanziato	330.743,38	6.178.129,45	1.388.664,87	7.897.537,70
Impegnato	330,743.38	6,178,129.45	166,569.42	

9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

A) offerta PG/2021/0465635 del 12/10/2021;

B) schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2617

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 304410/2021 del 25/11/2021 - NON ESECUTIVO "CI 142362.8.1
Rafforzamento azione PA:AMBIENTE TERRITORIO-AREE VERDI, PARCO
S.GIULIANO: RIORDINO POL"

"CI 142362.8.1

Rafforzamento azione PA:AMBIENTE TERRITORIO-AREE VERDI, PARCO
S.GIULIANO: RIORDINO POLO NAUTICO E OPERE COMPLEMENTARI.

Determinazione a contrarre ex

art.192 DLgs 267/2000 smi e art.32 c.2 DLgs 50/2016. Affidamento incarico collaudo
statico, ex art.36,c.2,lett

a) DLgs 50/2016 e art.1, c.2, lett.a) DL 76/2020 e smi. Impegno spesa e accertamento
entrata.Atto da pubbl.

a sensi artt.23,c. 1,lett.b) e 37,c.1 lett.b) DLgs 33/2013 e art. 29 c.1 DLgs 50/2016. (Cod.
SRC21_02)"

autorizzazione Proposta di determina 2617/21 del 23/11/21

rif. prenotazione n. 301254/2020 - autorizzazione Determine 2171/20

L'impegno di spesa numero 304410/2021 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09022.02.033522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	25.859,50
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	GP ENGINEERING DI PASQUALON GIANLUCA Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	PSQGLC62S22L736R P.Iva 04288650270	
	ZC333010FE CUP F77H17001140001	
<i>Opera</i>	4839 - 14236/000 - 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO - AREE VERDI,	
<i>Tipo Spesa</i>	PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTIC	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1217 - 022.003.999 - CONTRIBUTI STATO - PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	140 - 0140 - PATTO PER VENEZIA	

Totale: 25.859,50

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.033522109 a competenza 2022 al 25/11/2021

Stanziamiento di bilancio	2.041.309,37 +
Impegni precedenti	140.709,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.900.599,45 =
Ammontare del presente impegno	25.859,50 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.874.739,95 =

COMUNE DI VENEZIA, li 25 novembre 2021

Mirano, 11 ottobre 2021

AL COMUNE DI VENEZIA
AREA LAVORI PUBBLICI,
MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE
TERRAFERMA
SERVIZIO PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE NUOVE
OPERE EDILIZIE

Oggetto: Intervento: CI 14236. 2.8.1 Rafforzamento azione P.A.: AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI.
Richiesta offerta per affidamento diretto del servizio di collaudo statico. CIG ZC333010FE - CUP F77H17001140001

Faccio seguito alla Vs. gradita richiesta per comunicare la mia disponibilità ad eseguire le prestazioni professionali relative al collaudo statico in oggetto.

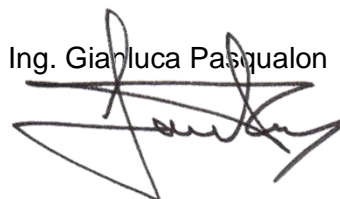
Per l'espletamento delle suddette prestazioni il ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo stimato dal RUP ammontante a € 29.115,81 (oneri previdenziali e fiscali), è pari al 29,00% (ventinovevirgolazero per cento).

Il sottoscritto, inoltre, si impegna:

- a garantire la propria immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- ad offrire, in sostituzione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 103 del D.Lgs n.50/2016, un miglioramento del prezzo di aggiudicazione con un ulteriore sconto pari all'1%.

Grato per l'attenzione, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

Ing. Gianluca Pasqualon



Rep. Spec. n. in data

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 14236. 2.8.1 Rafforzamento azione P.A.: AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI. **INCARICO DI COLLAUDO STATICO.**

(CIG....., CUP F77H17001140001).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing./Arch. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – conferisce all'Ing./Arch., con domicilio fiscale in - Via n., C.F. e P.I., iscritto all'Albo degli Ing./Arch..... della Provincia di al n. e nell'elenco dei Collaudatori della Regioneal n., d'ora innanzi chiamato Collaudatore, che accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico per un importo presunto delle opere strutturali in appalto di € 1.438.353,85.= (o.f.e.) , così suddiviso:

- € 989.859,30.= nella ID. opere S.04 (L. 143/49 cl. IX^b),
- € 448.494,55.= nella ID. opere S.06 (L. 143/49 cl. I^g – IX c),

Impresa Esecutrice: Associazione temporanea d'impresе tra: SETTEN GENESIO S.P.A (capogruppo) e RADAR S.R.L. (mandante)

Contratto appalto: n. 131376 di Repertorio Municipale in data 28/12/2020, registrato in Venezia il 07/01/2021 serie Atti Pubblici n. 215 Serie 1T.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.3. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relazione a strutture ultimate del Direttore

dei Lavori il certificato di collaudo statico o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, la relativa relazione.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.2, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a **10 (dieci)** giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del

Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno e comunque ogniqualvolta sia in corso la realizzazione di opere strutturali, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale.

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i., nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 24,7260% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.4. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del%, giusta offerta in data, acquisita il con PG....., parte integrante del presente contratto.

5.5. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella,

debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

In caso di professionista appartenente ad uno studio o società

(Es. Ing. dello Studio), inserire questo articolo:

5.6. La parcella sarà emessa dallo Studio con delega all'incasso affidata al Collaudatore incaricato che come tale dovrà essere citato nell'oggetto della fattura.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il

presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. **Il** Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla

stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del

contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Collaudatore.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. Il Collaudatore è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €

.....= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

9.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i. .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di

ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Collaudatore f.to

Il Dirigente f.to.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13 (**<- rif. articoli di: Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia-- Protocollo di legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

f.to